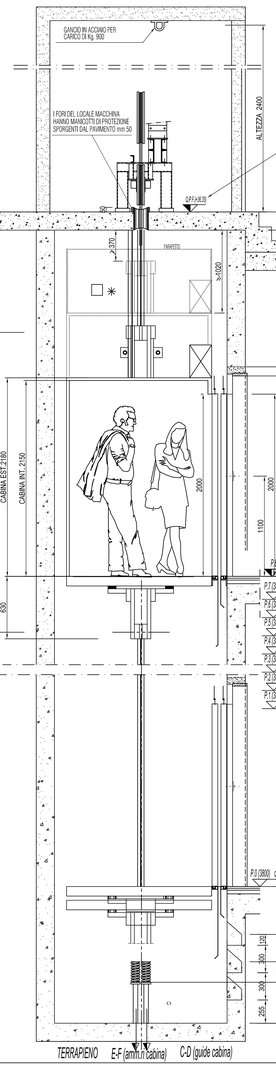
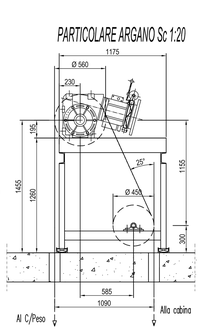
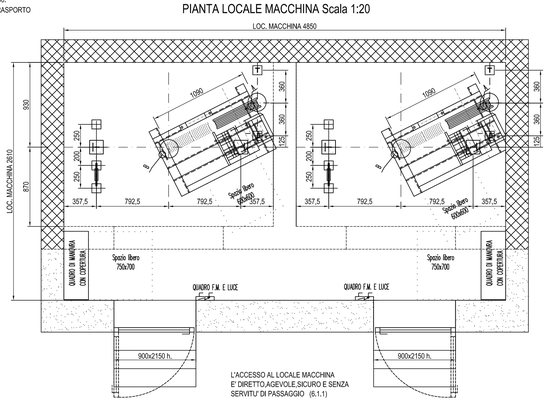


ALTEZZA NETTA DEL LOCALE MACCHINA > 2400.
CON GANCIO FISSATO AL SOFFITTO PER IL TRASPORTO ED IL SOLLEVAMENTO MATERIALE, Kg. 900.

PARTICOLARE ARGANO Sc 1:20



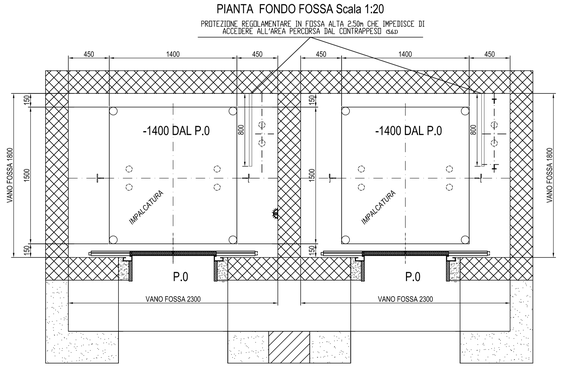
PIANTA LOCALE MACCHINA Scala 1:20



L'ACCESSO AL LOCALE MACCHINA
E' DIRETTO,AGEVOLE,SICURO E SENZA
SERVITU DI PASSAGGIO (6.1.1)

PIANTA FONDO FOSSA Scala 1:20

PROTEZIONE REGOLAMENTARE IN FOSSA ALTA 2.50m CHE IMPEDISCE DI ACCEDERE ALL'AREA PERCORSA DAL CONTRAPPESO (6.6.2)



▲ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA VANO,CON MINIMO 0,20 mq (DM 16/5/87 n. 246),SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

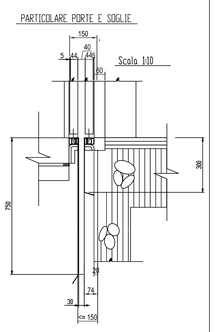
♦ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA DEL LOC. MACCHINA,CON MINIMO 0,05 mq (DM 16/5/87 n. 246),SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

✳ 0.50 m. x h 0.60 m. x 0.80 m. Spazio libero per il manutentore in testata. (5.7.1.1 D)

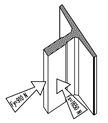
0.60 m. x h 0.525 m. x 1.00 m. (5.7.2.3 A) Spazio libero per il manutentore In fossa con ammi'it totalmente compressi.

0.30 m. x 0.40 m. x 1.020 m. h 0.12 mq. Spazio libero per stazionamento. (5.7.1.1 B)

PARTICOLARE PORTE E SOGLIE

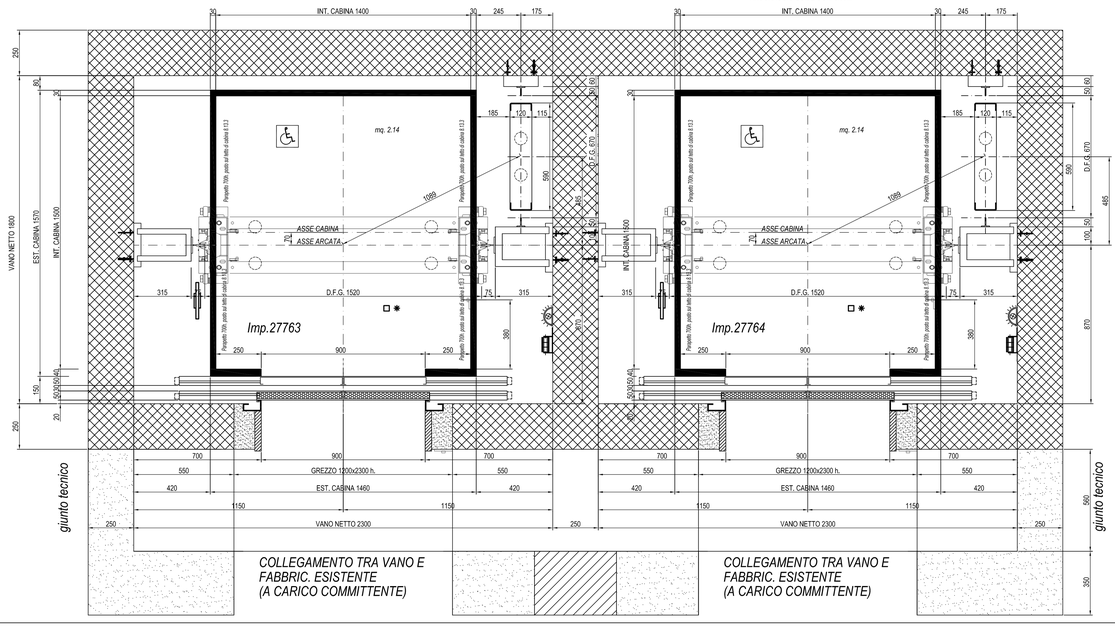


SPINTE MAX. SULLE GUIDE



PIANTA VANO CORSA E CABINA Scala 1:10

PREVEDERE SEPARAZIONE REGOLAMENTARE DEGLI IMPIANTI PER TUTTA L'ALTEZZA DEL VANO (A CARICO COMMITTENTE)
ANCORAGGIO GUIDE OGNI 3.00m



FORI	
Ø 200	
100x100	150x150

CARICHI DINAMICI (daN)			
A =	6500	B =	4500
C =	3250	D =	3250
E =	4500	F =	4500
G =	200	H =	200
I =	6500		

AVVERTENZE IMPORTANTI PER IL COMMITTENTE

1- Durante la esecuzione del montaggio dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie chiusure accessi vano corsa, impalcature, ecc.

2- Nel vano corsa cabina e nel locale centralino non dovranno essere installate lubrazioni ed apparecchiature che non appartengano all'impianto.

3- I locali devono essere costruiti in modo tale da poter sopportare i carichi e gli sforzi ai quali possono essere normalmente sottoposti, essi devono essere costruiti con materiali durevoli che non favoriscano la formazione di polvere. Il pavimento dei locali non deve essere sdrucciolevole. Quando la destinazione lo esige (locali d'ablazione, alberghi, ospedali, scuole, biblioteche, etc.), le pareti, le soletre ed i soffitti dei locali devono assorbire notevolmente i rumori dovuti al funzionamento degli ascensori.

4- Il locale centralino dovrà essere di altezza non inferiore a 2m, esso dovrà essere direttamente accessibile, la porta in ferro dovrà essere apribile verso l'esterno e munita di dispositivo di sblocco a chiave che consente l'apertura senza chiave dall'interno del locale, nello stesso vi dovrà essere l'illuminazione elettrica con installazione fissa che assicuri sulla base minimo di 200 lux al livello del pavimento, con alimentazione di comando posta dal lato della battuta della porta. Inoltre dovrà esistere apertura di ventilazione verso l'esterno dalle dimensioni >= 1% della superficie di detto locale.

5- Il vano corsa e gli accessi al piano dovranno essere provvisti di impianto luce. Il vano corsa dovrà essere convenientemente ventilato, esso dovrà avere nella parte alta un'apertura di ventilazione verso l'esterno, con un'area >= dell'1% della sezione orizzontale del vano di corsa.

6- Il locale centralino ed il vano di corsa non dovranno risultare umidi e la temperatura degli stessi dovrà essere contenuta tra i 5 °C ed i 40 °C.

7- Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20m installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24m e gli impianti installati negli edifici industriali devono avere alimentazione e protezione antincendio rispondenti a regolamenti del locale comando dei Vigili del fuoco o della Direzione Generale del servizio antincendio.

ASCENSORE TIPO	AUTOMATICO	NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO	EN 81.1 : 2008 (D.P.R.162/99)
PORTATA Kg	900	PERSONE N°	12
VELOCITA' m./sec.	1.00 vvvf	CORSA m.	30.40 FERMATE N° 9
VANO IN	C.A.		FUNI N° 5 ø 11
LOCALE MACCHINA A QUOTA	+4150 DAL P.0 (Q.F.F.+(0.0))		
ARGANO	TORO 1:39 ø560 SX	GRI I/' N°	1330 KW 9.8

EDIFICIO	OSPEDALE
IMPRESA	
PROPRIETARIO	
INDIRIZZO	
CITTA'	
SCALA	1:10; 1:20

ACCETTAZIONE DEL CLIENTE

SI APPROVA QUESTO DISEGNO GARANTENDO CHE LE PARETI DEL VANO SONO A PIOMBO

FIRMA: DATA:

IMPIANTI N°

BLOCCO "C"

ED: 1	DATA:	DISEGN:	APPROV.
ED: 2	DATA:	DISEGN:	APPROV.
ED: 3	DATA:	DISEGN:	APPROV.

CARATTERISTICHE

Impianto N°

TIPO EN 81.1 : 2008 (D.P.R.162/99)		D.M.236	
PORTATA KG.	900	PERSONE N°	12
FERMATE N°	9	SERVIZI N°	9
CORSA MT.	30.40	VEL. m./sec.	1.00 VVVF
AZIONAMENTO PORTE	AUTOM.	TIPO	
MANOVRA	SIMPLEX COLL.SAL./DISC.		
GUIDE CABINA	RP 90	METRI	35.85
GUIDE C./PESO	TLH 50	METRI	35.85
STAFFE PER GUIDE CABINA TIPO	VEDI DIS.	N°	13
STAFFE PER GUIDE C/PESO	VEDI DIS.	N°	13

ARGANO

MARCA	SASSI	TIPO	TORO
RAPPORTO RID.	1:39		
PULEGGA	560 Sx	FUNI N°	5 ø 11
MOTORE Kw.	9.8	VOLT	380 Hz 50
GRI I'	1330		
FUNE DI TRAZ. SEALE(6 trefoli) N°	5 ø 11	MT	40.00

ARCATA

MARCA	CENTODUCATI	TIPO	35800 (140)
PARACADUTE A PRESA PROGRESSIVA			
LIMITATORE DI VELOCITA' MARCA CENTOD.		TIPO	CENTOD.
FUNE ø 7		MT	74

CONTRAPPESO

MARCA	C/DUCATI	D.F.C.	670
ELEMENTI MOD.	100x30x590		
PESO Kg.	14	QUANTITA' N°	86

PORTE DI PIANO

MARCA	PRISMA	TIPO	REI 120 SCORR. OPP.
APERTURA	900		
RIVESTITE IN	ACC.INOX SAT. AISI 430		
AMMORTIZZATORI CABINA TIPO	CENTODUCATI	N°	4 ø16 (78027)
AMMORTIZZATORI C/PESO TIPO	CENTODUCATI	N°	2 ø18 (78028)

MASSA CABINA+ARCATA+OPERATORE = Kg.	500+280+115
BILANCIAMENTO 45% = Kg.	405
MASSA C/PESO = Kg.	1300
PESO FUNI 50% = Kg.	50

CABINA

DIMENSIONI ESTERNE (L)	1460	xP)	1570	xH)	2180
RIVESTIMENTO	ACC.INOX SAT. AISI 430				
PAVIMENTO	LINOLEUM NERO				
SPECCHIO	SI	ILLUMINAZIONE			TUBI FLUOR.
OPERATORE	PRISMA C.C.	EMERGENZA			SI

NOTE

PORTE REI 120
con la terza ediz. l'impianto passa da 10 a 9 fermate

DISTANZA MASSIMA TRA QU ANCORAGGI mt. 3.00

NS. RIF. ARCHIVIO RELAZIONE

/ 10 XLS

D.P.R. 162/99
95/16/CE